

Oggetto: Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione Cardinale Angelo Maria Dolci di Civitella D'Agliano (VT).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI

lo Statuto della Regione;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e, in particolare, l'articolo 38;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 20;

la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 (Legge di stabilità regionale 2020);

la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e s.m.i.;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico – patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008, n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)");

la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

la deliberazione della Giunta Regionale del 21 gennaio 2020, n. 13 (Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del regolamento regionale n. 26/2017);

VISTO

lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione Cardinale Angelo Maria Dolci di Civitella d'Agliano;

CONSIDERATO che

- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 29 marzo 2011, n. T0106 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Fondazione Cardinale Angelo Maria Dolci di Civitella D'Agliano, scaduto in data 29 marzo 2015, rispetto al quale non risulta agli atti della competente struttura regionale documentazione comprovante l'espletamento di attività istituzionali;
- con deliberazione della Giunta regionale del 6 dicembre 2017, n. 828 è stato disposto il commissariamento dell'Ipab al fine di:
 - a. garantire le attività di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'ente, qualora se ne ravvisi la necessità;
 - b. accertare se sussistono i presupposti per l'estinzione dell'Ente;
 - c. definire i rapporti giuridici pendenti dell'Ipab;
 - d. ricognire l'attuale patrimonio dell'Ipab, con specifica individuazione di eventuali pesi gravanti sugli immobili di proprietà dell'Ente;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 2 marzo 2018, n. T00079 è stato nominato il commissario straordinario dell'Ipab;
- il mandato commissariale è scaduto in data 6 settembre 2018 e il commissario ha operato in regime di prorogatio sino al 21 ottobre 2018;
- con nota del 6 settembre 2018, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 536939, il commissario straordinario ha trasmesso la relazione conclusiva delle attività svolte, rappresentando che l'Ente risulta inattivo ormai da diversi anni;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 3 dicembre 2018, n. T00296 è stata nominata la Commissione Tecnica di cui all'articolo 4 del r. r. 12/2007, la quale, nella riunione del 20 dicembre 2018, ritenendo insufficienti i dati forniti dal commissario ha demandato alla struttura di effettuare ulteriori approfondimenti;
- non avendo la struttura competente rilevato agli atti elementi sufficienti per concludere il procedimento di estinzione dell'Ipab, con deliberazione della Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 396 ne è stato disposto il commissariamento, fino alla data del 31 dicembre 2019, al fine di:
 - a. ricognire lo stato istituzionale, patrimoniale e finanziario;
 - b. definire eventuali rapporti giuridici pendenti;
 - c. concludere il procedimento di estinzione;
 - d. garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- il procedimento di nomina del commissario straordinario non si è concluso entro la data del 31 dicembre 2019;

CONSIDERATO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;

- l'articolo 24 comma 1 della predetta l. r. 2/2019 dispone alla lettera p) l'abrogazione delle disposizioni di cui all'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15, relativo a disposizioni transitorie in materia di estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – IPAB;
- l'articolo 24 comma 1 della predetta l. r. 2/2019 dispone, altresì, alla lettera z), l'abrogazione delle disposizioni di cui al regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 concernente “Disciplina del procedimento di estinzione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007)”;
- la medesima legge disciplina, all'articolo 4, il nuovo procedimento di estinzione delle IPAB, demandando, ai sensi del successivo articolo 20, la definizione dei criteri e delle modalità a specifici regolamenti;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 recante "Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB", i cui artt. 13 e 14 definiscono, conformemente alle previsioni di cui all'art. 4 della l. r. 2/2019, presupposti e procedure per l'estinzione delle IPAB;

PRESO ATTO che

- con nota del 29 gennaio 2020, prot. 80471, il Capo dell'Ufficio di Gabinetto, su indicazione del Presidente della Regione Lazio, ha proposto di procedere a un nuovo commissariamento dell'Ipab *de qua* fino al 30 giugno 2020, per le medesime finalità di cui alla DGR 396/2019, nonché per gli adempimenti di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019;
- il commissariamento dell'Ente rappresenta il presupposto del procedimento di estinzione dell'IPAB di che trattasi, essendo la stessa priva di organo di amministrazione;

CONSIDERATO che

- al commissario straordinario, che sarà nominato con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta un'indennità per l'espletamento dell'incarico;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, stabilisce che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario delle II.PP.A.B., comprendono “sia il compenso che il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico”;
- la medesima deliberazione dispone, inoltre, al punto 1, sub a) del deliberato che nelle II.PP.A.B. nelle quali non è prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta, per le ipotesi di gestione delle Ipab che non erogano servizi, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00;
- il compenso di cui al precedente capoverso è a carico del bilancio regionale solo in caso di carenza di disponibilità economica dell'Ipab;

- dalla documentazione presente agli atti d'ufficio risulta che l'Ente non è in possesso di adeguata disponibilità di cassa;

RITENUTO pertanto, necessario, per le finalità di cui all'art. 4 della l. r. 2/2019 e degli artt. 13 e 14 del r. r. 17/2019, disporre il commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione Cardinale Angelo Maria Dolci di Civitella d'Agliano per il tempo necessario ad attuare il processo di estinzione dell'Ente, e comunque fino al 30 giugno 2020, con decorrenza dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario, per le medesime finalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 396, nonché per gli adempimenti di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre, per le finalità di cui all'art. 4 della l. r. 2/2019 e degli artt. 13 e 14 del r. r. 17/2019, il commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione Cardinale Angelo Maria Dolci di Civitella d'Agliano per il tempo necessario ad attuare il processo di estinzione dell'Ente, e comunque fino al 30 giugno 2020, con decorrenza dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario, per le medesime finalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 20 giugno 2019, n. 396, nonché per gli adempimenti di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019.

di stabilire sin da ora che al commissario straordinario, nominato con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta, dalla data di insediamento, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale in quanto l'Ente non presenta adeguata disponibilità economica.

di stabilire, altresì, che il suddetto commissario straordinario, qualora dovesse accertare che l'IPAB presenta adeguata disponibilità economica per l'erogazione degli oneri previsti nel presente provvedimento, dovrà darne immediata comunicazione alla direzione regionale competente per le attività consequenziali.

La spesa prevista nel presente atto trova copertura per euro 6.000,00 sul capitolo R41906 (Concorso regionale agli oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (parte corrente) - Presidenza § organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione – aggregato 18.01 1.03.02.01.000 del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2020.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale..

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Copia